DEA Notizie

29 novembre 2013

Anno VII
N. 133

Periodico di Informazione Cultura e Politica
collegato a www.deanotizie.it
distribuzione gratuita

Allianz Lloyd Adriatico
AGENZIA GENERALE VITULAZIO
di Peppino Pezzulo
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'

ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

Marco De Luca Lloyd Italico
Consulenza Automobilistica De Luca
Pratiche Automobilistiche Assicurative
Finanziarie (Mutui, Cessioni1/5, Prestiti)

Tel. 0823 1875796 - Fax 0823 1875798
Via Granata, 5 - 81043 CAPUA (CE)
e-mail: agenziadelucamarco@gmail.com

EDICOLA
De Lucia
Lotto - Ricariche telefoniche
Gratta e vinci - Articoli da regalo
Pagamento Bollette
P.zza Umberto I° - Pignataro Maggiore (CE)
Telefono e fax 0823 654708

AUTOSCUOLA CUCCARO 2

Autoscuola di nuova generazione
Nuova sede - Nuove offerte

Via Perlasca
Bellona (CE)
(Via Perlasca è la strada che collega Via Vinciguerra di Bellona con via Cimitero vecchio di Vitulazio)

Pizzeria - Osteria JAN
PIZZERIA - OSTERIA
Prenotazioni
CERIMONIE
RICEVIMENTI
0823-879791
www.osteriajan.com
info@osteriajan.com

Aperto a pranzo

OSTERIA JAN
Gradita la prenotazione
Ampio PARCHEGGIO

via Diana, 15 - Pastorano (CE)
Chiuso il Martedì

Porta i bambini a giocare sulle giostrine

vetri & idee basile
CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO
Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245 - Website: www.basilevetri.it

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 133
29.11.2013
DEA Notizie

DEA Notizie - Sede legale e Redazione - via Regina Elena, 28 - 81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794 - Contatti 320 2850938 - 338 3161842 - c.c.p. 33785874 - P.I. 02974020618
info@deanotizie.it - deasportonlus@gmail.com

Periodico di Cultura, informazione e politica
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Giornalista
Vice Direttore
Franco Valeriani
Giornalista
Responsabile Redazione
Fabiana Salerno
Giornalista
Consulente grafico
Antonio Scala
Grafico
Webmaster
Gianfranco Falco
Ingegnere Informatico

Il punto di riferimento per chi ama gli animali ed il mondo del verde.
Si vendono cani, gatti e volatili di ogni razza.

AUTONOLEGGIO TAXI

Cuccaro Raffaele
CAMIGLIANO (CE) cell. 338/1849049
E-mail: rc.driver@hotmail.it

Noleggio con conducente
Auto - Minivan - Minibus
Alcuni dei servizi:
Navetta per discoteche
Aeroporti - Porti
Stazioni ferroviarie
Località turistiche
Ospedali e Luoghi di culto
Cene di lavoro
Excursion e Transfert

Le ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

Melanzane americane

Dorate

Ingredienti x 4 persone
4 melanzane americane, farina e sale: per friggere: olio extravergine d'oliva. Preparazione: Con l'aiuto di un coltello e con i guanti togliere la buccia esterna alle melanzane americane, tagliarle a fettine di circa 3-4 mm. quando si arriva al centro togliere il torsolo. Passare le fettine nella farina e fare un solo strato in una teglia ricoperta di carta forno e irrorare con l'olio. Infornare a 200° finchè risultano leggermente dorate, oppure Friggere in abbondante olio bollente finchè sono dorate.

In agrodolceorate

Ingredienti x 4 persone 4 melanzane americane, farina, 4 cucchiai Olio EV di oliva, aceto di vino bianco, 1 cucchiaio di zucchero, 1 mazzetto di menta fresca, sale. Preparazione: Prima operazione: bruciare con la fiamma del gas, le spine delle melanzane. Togliete la buccia, affettatele nel senso della lunghezza con uno spessore di quattro o cinque millimetri, infarinatele e friggetele, in olio abbondante. Quando saranno tutte fritte sistematele su di un piatto ovale da portata, e nel contempo fate un intruglio di aceto e olio, versatelo sulla frittura tanto quanto basta per bagnarle e decorate con abbondante foglie di menta o alloro oppure rosmarino. Fate macerare per un paio di ore e servite fredde.

Al pomodoro

Ingredienti x 4 persone. 4 melanzane americane, 2 grossi pomodori da insalata, 150 gr. di pangrattato, 1 spicchio d'aglio, 200 gr. di ricotta salata o pecorino, 1 mazzetto di basilico, 4 cucchiai olio extravergine di oliva, sale. Preparazione: Sbucciare le melanzane americane e tagliarle a fette di circa mezzo centimetro in senso longitudinale, asciugarle con un panno e friggerle in padella con abbonante olio. Una volta dorate farle scolare su carta assorbente. In una padella antiaderente mettere 150 gr. di pangrattato e mettete la padella sul fuoco mescolando di continuo con una spatola di legno. Quando il pangrattato comincia ad abbrustolirsi aggiungere due cucchiai d'olio d'oliva e continuare a mescolare a fuoco spento. Pulire due grossi pomodori da insalata e tagliarli a cubetti. Fare lo stesso con le fette di melanzane fritte e mettere il tutto in una ciotola assieme ad uno spicchio d'aglio schiacciato e qualche foglia di basilico. Salare e far riposare per almeno un ora. Prima di servire spolverare con una generosa manciata di scaglie di ricotta salata o di pecorino ed il pangrattato abbrustolito.

Befana 2014

Tutti i bambini che desiderano ricevere la calza dalla Befana devono scrivere, entro il 15 dicembre 2013, la letterina a: Befana 2014 presso Dea Sport Onlus Via Regina Elena, 28 - 81041 - Bellona (CE) La letterina può essere scritta dai bambini con massimo DIECI anni di età e deve riportare nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, età, taglia vestito, numero scarpe, preferenza giocattolo. La letterina può essere consegnata a mano presso la nostra sede e ritirare ricevuta della consegna oppure spedita per posta. In questo caso, dopo una settimana dalla spedizione, contattarci per accertarsi del ricevimento della lettera.

Lettera al Direttore

Carissimo Direttore, sono Michele Fusco, emigrato da Bellona nel 1963 adesso residente in Germania e seguo con grande attenzione le notizie pubblicate sul tuo giornale, in particolare le storie antiche della città o i racconti dei cittadini dei quali spesso ne parlavano mio padre (Matteo foto a sn ndr) e mia madre che purtroppo non ci sono più. Forse mi riconosci: sono il fratello di Willy nonchè il cugino di Vincenzo Varone se hai qualche dubbio ti puoi informare. Comunque mi farà sempre piacere leggere il tuo giornale specialmente la storia antica e contemporanea. Non sono un socio della Dea Sport Onlus ma, se necessario, lo posso diventare. Cordiali saluti a tutti, auguri e buon lavoro! Michele Fusco

Michele, ma cosa dici? Mi devo informare? Forse hai dimenticato che tra noi c'è sempre stato un affettuoso rispetto e continuerà ad esserci fino alla fine dei miei giorni. Ricordo con molta tristezza la scomparsa di tuo padre sempre presente nell'Associazione. Il nostro primo tavolo per il gioco del ping-pong fu zio Matteo Fusco che pitturò il piano riuscendo a fare un capolavoro, era tanto liscio che dava l'impressione che fosse stato levigato, e ricordo anche che quando gli chiesi il dovuto, prese i suoi attrezzi ed andò via offeso per la richiesta. Trascorsero diversi giorni per fargli capire che la nostra non era una richiesta, ma un atto dovuto verso chi aveva effettuato un lavoro e lui: "Franco, ma pensi che non ho occhi ed orecchie per vedere e sentire cosa fai? Tutte queste persone che aiuti, se tu non ci fossi, chi le aiuterebbe? Perciò, non parlarmi più di soldi altrimenti non vengo più da te". Matteo Fusco, Grande uomo! Sono contento che il nostro impegno riesce ad alleviare la tua lontananza. Se vuoi altre notizie, consultaww.deanotizie.it e nella sezione libri trovi anche un mio volume che tratta argomenti che leggerai con piacere. Inoltre troverai altri volumi tra i quali alcuni di Franco Valeriani. Buona lettura ed un fraterno abbraccio,
Franco Falco.

Auguri

Fabio Dell'Aversana, da Aversa, (nella foto con la Direttrice del Conservatorio, M° Elsa Evangelista), nostro validissimo Collaboratore, giovedì 21 novembre 2013, ha conseguito il Diploma Accademico di Secondo Livello in Pianoforte presso il Conservatorio di Musica di Napoli "San Pietro a Majella" con la votazione di 110 e lode discutendo la tesi su Domenico Cimarosa ed ha suonato alcuni pezzi di questo Autore. Si tratta della terza laurea!
Fabio: Dottore, Dottore, Dottore nonché Giornalista.
Auguri... ma dove vuoi arrivare? Continua la scalata e non fermarti mai. Bravo, bravo, bravo. Tre lauree, tre volte bravo.

Macelleria - Polleria (AGORÀ) Norcineria (AGORÀ)
Tutt . Natura....lmente D.O.C.
Da noi trovi le TRE G
Garanzia - Genuinità - Gentilezza
Via Luciani - Parco Agorà
Vitulazio (CE) Tel. 329 7668004

Macelleria Agorà
Ferdinando Carusone

Kg 1 cosce
Kg 1 petto
Kg 1 ali
Euro 9,90

Kg 1 spezzatino
Kg 1 fettine
Kg 1 macinato
Euro 17,50

Pollo allo spiedo
Euro 6,00. DUE
Euro 10,00

Kg 1 macinato
Kg 1 spezzatino
Kg 1 hamburger
Euro 15,50

TERMOIDRAULICA ZAMBARDINO
di Antonio Zambardino
Via Luciani (a mt. 50 dalla chiesetta) Vitulazio (CE) - Tel. 0823 990462 - Email: termoidraulicazambardino@live.it

vendita caldaie Climatizzatori Accessori da bagno
Rubinetteria Radiatori Materiale x impianti idraulici
preventivi e sopralluoghi gratuiti
Serietà negli impegni - Professionalità e...RISPARMIO

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 133
29.11.2013
DEA Notizie

Il Sacco di Capua: I Borgia

IV parte

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Alessandro VI divideva le sue attenzioni tra Giulia Farnese e Lucrezia che avevano un forte ascendente su di lui. Il 14 giugno 1497, una sciagura colpì i Borgia. Al termine di una cena in casa di Vannozza, scoppiò una lite tra il cardinale Cesare ed il borioso Juan, suo fratello. In groppa ai loro muli si dirigevano verso il Vaticano e Juan espresse a Cesare il desiderio di attardarsi. Forse intendeva visitare qualche "giovin donzella. Il giorno seguente Juan non fece ritorno nei palazzi pontifici e il papa, preoccupato, ordinò di cercare il figlio. La notizia si diffuse e molti temettero uno scontro tra i Borgia, gli Orsini e i Savelli.L'indomani, la mula del duca fu rinvenuta con i segni di una aggressione e un barcaiolo riferì di aver visto un cadavere nel fiume Tevere. Le spoglie di Juan furono rinvenute nei pressi del ponte di Ripetta e Vannozza era convinta che fosse opera dei Borgia. Il Papa, invitato a riconoscere il morto, singhiozzando di dolore disse: "E' quello del mio amato Juan! Mio figlio non meritava una sì orribile sorte!" Lucrezia, che si era recata dal padre, fu scacciata con grida, improperi e bestemmie. La salma di Juan fu deposta in una lussuosa bara ed il funerale fu imponente. L'uccisione di Juan fu attribuita ai nobili romani, ma la vedova Maria Enriquez non aveva dubbi su Cesare geloso della posizione sociale del fratello. L'immagine di Juan perseguitava Cesare tanto che, una notte, sognò che suo padre, appena vide Juan, girò le spalle a Cesare. L'odio per Juan era al massimo e sua cognata Sancha lo alimentava raccontando le esperienze erotiche apprese dal focoso Juan poiché ella passava dal letto di Cesare a quello di Juan senza alcuna esitazione. Ultima convinzione fu che Cesare avrebbe gettato nel Tevere il fratello per desiderio di supremazia. II dolore della loro madre, Vannozza, fu immenso e pregò Alessandro affinché escogitasse qualcosa di espiatorio. Si diceva che il papa avesse chiamato Michelangelo chiedendogli di realizzare la Pietà per rappresentare il dolore di Vannozza. Scomparso ogni dolore, in Vaticano ripresero le dissolutezze, le vendite di benefici e le indulgenze. Nei confronti dei romani fu represso il malcostume come la prostituzione e l'omosessualità. Ad un uomo di colore fu imposto di camminare nudo perché scoperto, in abiti femminili, tra le braccia di un'altro. Ad un ebreo sposato con una cristiana, furono tagliati gli "attributi" che, appesi ad un bastone, furono mostrati alla folla plaudente. La vergognosa condotta del papa fu condannata dal un frate. Gerolamo Savonarola. che accusava Alessandro VI di aver fatto di Roma la seconda Sodoma e di avere ottenuto il potere papale con la simonia, distribuendo privilegi, incarichi, denaro, palazzi e ducati. E il frate aggiungeva: "lo parlo in nome di Dio per riportare l'ordine e la moralità a Roma ed in Italia, una terra destinata alla perdizione se non ascolta le mie parole!". Durante la Quaresima del 1497 Savonarola lanciò, nella cattedrale di Firenze, la sua più dura accusa e così concluse: "Chiesa, ascolta ciò che ti dice il Signore: hai profanato i miei sacramenti con la simonia! La lussuria ha fatto di te una meretrice!" Il papa chiese l'intervento dei Signori di Firenze e il 23 maggio 1458, in piazza della Signoria, fu allestito il rogo. II frate domenicano salì sulla pira impugnando una bandiera in nome della Chiesa.

Per un viaggio di nozze da sogno affidati alla nostra agenzia. Ti aspetta un regalo da sogno
GULLIVER VIAGGI - Vitulazio (CE) - Via Ruggiero I°, 45 - Telefax 0823 967814
Capua (CE) - Via Fuori Porta Roma, 23-25 - Tel. 0823 622199

ALTIERI S.R.L.
Ingrosso e Dettaglio
Beverage
Sede Legale
Viale Dante, 48
Amministratore Unico
Pietro Altieri
Vitulazio (CE)
Tel. 0823 965 336

Per i tuoi Eventi
EugeAle Creazioni
Offerta sbalorditiva
Gadget+sacchetti+confetti+
bigliettini e confezione
Euro UNO
Tel. 320 0813228
eugeale Creazioni

Antica Caffetteria Au Jardin - Giudicianni Srl
Pasticceria - Gelateria - Nostra produzione - Torte personalizzate

Via A. Vinciguerra Bellona (CE) Tel. 0823 1831475
Antica Caffetteria Giudicianni
AU JARDIN
Estrazione ottobre 2013
I° Week-end Sorrento
Giuseppina Mazza
II° Caffè Cerrone 13 pz
Pietro Pilla
Il Concorso continua

Giudizi di stranieri sul regno delle Due Sicilie

Storia del Risorgimento controcorrente

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

Patrick Keyes O'Clery, irlandese, aveva 18 anni quando nel 1867 si arruolò tra gli Zuavi per difendere il Papa: partecipò alla battaglia di Mentana dall'altra parte, ossia contro i garibaldini. A 21 anni, nel 1870, è nel selvaggio West americano a caccia di bisonti. Ma, appreso che l'esercito italiano si prepara a invadere lo Stato Pontificio, torna a precipizio: il 17 settembre 1870 è a Roma di nuovo. È filtrato tra le linee italiane con due compagni, un nobile inglese e un certo Tracy, futuro deputato del Congresso Usa. In tempo per partecipare, contro i Bersaglieri, ai fatti di Porta Pia. Tornato in Inghilterra ed eletto parlamentare, si batterà per l'autonomia dell'Irlanda. Nel 1880 abbandona la politica per dedicarsi all'avvocatura. Morirà nel 1913, avendo lasciato due volumi sulla storia dell'unificazione italiana. Da "La Rivoluzione italiana" (nella foto la copertina del volume) (I retroscena sulla formazione del Regno d'Italia: l'opportunismo delle classi dirigenti, la manipolazione del consenso come prassi di legittimazione, l'odio anticristiano, la presenza malavitosa nei moti politici, la dipendenza dalle complicità straniere) "La quarta prigione che visitò era quella di Salerno. Il direttore fu estremamente cortese e, saputo dello scopo della mia visita, mi diede il benvenuto augurandosi che potesse recare qualche positiva conseguenza. Soggiunse che era costretto, in quel momento, a tenere 1.359 prigionieri in un carcere che poteva ospitarne 650: tale affollamento aveva provocato un'epidemia di tifo che aveva ucciso anche un medico e una guardia. Tra i prigionieri della prima cella si contavano otto o nove sacerdoti e quattordici cattolici laici, tutti sospetti oppositori del governo, e reclusi con quattro o cinque criminali incalliti. Nella cella successiva c'erano altri 157 detenuti, la maggior parte dei quali senza processo. Vivevano lì tutto il giorno, lì dormivano, e tranne una breve passeggiata in un cortile ridottissimo, questi disgraziati passavano la loro vita in quel luogo, senza sapere perché vi erano finiti. [...] La cella successiva era un lungo stanzone con soffitto a volta, e vi si trovavano 230 prigionieri. Descrivere lo squallore e la sporcizia in cui questi derelitti giacevano richiederebbe un'eloquenza che non possiedo. Tra i prigionieri c'erano uomini di differenti classi sociali: [...] Un uomo di settanta anni era ridotto a un relitto umano. Altri erano in prigione da così tanto tempo, che i loro vestiti cadevano a brandelli... alcuni erano in tale stato di nudità, da non potersi alzare dalle sedie, mentre gli passavamo accanto, per attirare la nostra attenzione come facevano i loro compagni. Taluni non avevano giacche, scarpe, calze, nulla, se non una vecchia giubba e uno straccio che faceva loro da camicia. Era una vista pietosa, il fetore terribile, e a questa assemblea devo ricordare che era il freddo mese di gennaio; che cosa ne è di loro adesso? Non oso pensarlo. Il cibo che si consegna loro non sarebbe stato dato nemmeno al bestiame in Inghilterra. Lanciai sul pavimento un pezzo del loro pane, e lo calpestai: era così duro che non riuscii né a frantumarlo né a schiacciarlo". Un altro carcere visitato era la Vicaria, una prigione situata nella parte più densamente abitata e più malsana di Napoli, nella quale erano ammassati 1.200 reclusi, mentre ce ne potevano stare solo la metà". Nell'ultima prigione di Nisida... vi trovai il conte de Christen, il Caracciolo e il De Luca, che per quanto ne so, erano stati giustamente condannati per cospirazione contro il governo... Il conte de Christen, vedendo la mia riluttanza ad avvicinarmi, mi fece cenno di accostarmi e disse: "Signore, apprezzo i vostri sentimenti. Avete pietà di me. Non compatitemi, ma riservate la vostra pietà per coloro che degradano il nome della libertà adottando sistemi come quello di cui io sono vittima". "Il De Luca era incatenato, con una catena pesantissima, a un brigante condannato per rapina e omicidio. Era, il De Luca, un gentiluomo italiano che aveva avuto il torto di professare idee diverse da quelle del suo governo e il cui delitto era di aver cospirato contro di esso; ebbene era incatenato col più comune delinquente! Ora, contro simili sistemi io devo protestare. Non m'importa se fatti così tenebrosi siano avvenuti sotto il dispotismo di un Borbone o sotto lo pseudo-liberalismo di un Vittorio Emanuele! Quella che si chiama Italia unita deve principalmente la sua esistenza alla protezione e all'aiuto dell'Inghilterra, più che a Garibaldi e alle vittoriose armate francesi. Perciò in nome dell'Inghilterra, io devo denunciare tali barbare atrocità e protesto contro il fatto che ciò venga commesso sotto l'egida della libera Inghilterra, la quale, cosi facendo prostituisce il proprio nome!".

McGuire deputato scozzese, 1863.

"Non vi può essere storia più iniqua di quella dei piemontesi nell'occupazione dell'Italia Meridionale. In quel luogo di pace, di prosperità, di contento generale che si erano promessi e proclamati come conseguenza certa dell'unità d'Italia, non si ha altro di effettivo che la stampa imbavagliata, le prigioni ripiene, le nazionalità schiacciate ed una sognata unione che in realtà è uno scherno, una burla, un'impostura".

VENDITA MACCHINE PER CUCIRE
GRAVANO MICHELE
Via Galatina 235 - S. Maria C.V. (CE) Italy
Tel. 0823 841674 - Fax 0823 819686
Vendita e riparazioni macchine per cucire
Necchi Singer Brother
www.paginegialle.it/gravano - e-mail: micgrava@tin.it

De Crescenzo Café
di Antonio De Crescenzo
Superenalotto - Win For Life
Pagamento bollette - Ricariche telefoniche
Carte Bancarie e Gratta e vinci

P.zza Umberto I, 2 - Bellona Tel. 0823 966870

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 133
29.11.2013
DEA Notizie

Palazzo Incontri - Firenze

Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Palazzo Incontri è un edificio di Firenze all'angolo tra via dei Servi e via dei Pucci. Ai lati si affacciano altri palazzi noti come: Palazzo Pucci, Palazzo Pasqui e la Chiesa di San Michelino Visdomini. L'area dell'attuale palazzo è il cosidetto Canto di Balla, così chiamato perché si apriva in corrispondenza della Porta di Balla nelle antiche mura cittadine in uso fino al XII secolo. In questa zona possedeva alcune case il ramo principale della famiglia Medici, quello di Cosimo e Lorenzo, che risiedeva nel vicino Palazzo Medici-Ricciardi. Dopo la morte di Lorenzo il Magnifico nel 1492, questi edifici furono venduti a Giovanni Antonio Vespucci, politico già Gonfaloniere di Giustizia, che, secondo la testimonianza di Giorgio Vasari, fece realizzare il primo palazzo che conteneva decorazioni di Sandro Botticelli e Piero di Cosimo. Nel 1533 il palazzo passò a Piero di Alamanno Salviati. Agli inizi del seicento il palazzo passò ai Baglioni di Perugia, i quali costruirono buona parte del palazzo. Nel 1676 fu ceduto a Ludovico Attilio Incontri, nobile famiglia originaria di Volterra. Risale a Ludovico Incontri il rimodernamento del palazzo, su un progetto curato da Paolo Falconieri. Verso la metà del XIX secolo il palazzo passò per compravendita a Filippo de Piccolellis, figlio di un esule napoletano, che vi dimorò con sua moglie Isabella Poniatowski figlia del principe esule polacco Stanislao Poniatowski che, grazie alle sue conoscenze in Italia e all'estero, animò di vita mondana della città. Il palazzo fu costruito cercando di trovare una sintesi tra i palazzi rinascimentali fiorentini e quelli barocchi romani. Dall'androne si entra, attraverso un bel cancello in ferro battuto, al cortile interno, porticato su tre lati con archi a volte a crociera, poggianti su colonne con capitelli corinzi. Il lato tamponato presenta paraste con i capitelli originali. Il centro del cortile ospita un'opera moderna con due pannelli che rappresentano scene dell'antica Roma. Il piano nobile è decorato da numerosi affreschi e statue di personaggi mitologici, lla parte superiore è abbellita con grandi stemmi araldici, come quello delle famiglie Incontri-Bardi. Per visitare Palazzo Incontri si consiglia di telefonare al seguente numero telefonico: 055 233 5596.

Premio "Ospitalità Italiana"

Dott.ssa Angela Colella - Collaboratrice da Castel di Sasso

E' di qualche giorno fa la notizia della premiazione di alcune strutture ricettive della Provincia di Caserta che hanno conquistato l'ambìto titolo di "Ospitalità Italiana", una certificazione riservata alle strutture turistico- alberghiere che si distinguono per qualità ed eccellenza. Solo 17 tra hotel, agriturismi e ristoranti le strutture scelte nella nostra provincia si forgeranno, per l'edizione 2013, di questo prestigioso titolo e che potranno esporre all'interno del proprio locale. Il marchio è nato nel 1997 grazie alla collaborazione delle Camere di Commercio per certificare i servizi turistici degli alberghi e nel corso degli anni si è poi esteso agli agriturismi e ristoranti italiani, anche per quelli presenti all'estero. I principali pilastri su cui si basa la certificazione Ospitalità Italiana sono due: certificazione e promozione. Il marchio è promosso dalle Camere di Commercio in collaborazione con Isnart (Istituto nazionale ricerche turistiche) e riconosciuto anche dal ministero del Turismo, per valutare l'offerta ricettiva e ristorativa di qualità in Italia. La rete della certificazione comprende anche le strutture italiane presenti nel mondo; questo per garantire l'autenticità dei marchi tipici (come DOP e IGP) al fine di realizzare e promuovere eventi volti a valorizzare le eccellenze produttive italiane nel mondo.

OSPITALITÀ ITALIANA
QUALITY APPROVED

EURO MARMI
di Antonio Siciliano
Lavorazione Marmo Granito Pietre
Arte Funerarie Camini Scale
Pavimenti Cucine Bagno ecc.
Via Calvi, 24 - Pignataro M. (CE)
Tel. 0823 883453 - 328 5312201

Vita e opinioni di Tristram Shandy, gentiluomo

Prof. Francesco Fraioli - Collaboratore da Napoli

Laurence Sterne (foto), versatile scrittore irlandese scomparso a Londra nel 1768, è l'autore di *The life and opinions of Tristram Shandy, gentleman (Vita e opinioni di Tristram Shandy, gentiluomo),* un singolare romanzo che infrange i dettami e i gusti letterari dell'epoca, e che stilisticamente non si accorda al *chrónos* delle circostanze temporali, ma si evolve per analogie e liberi flussi di coscienza. Il realismo narrativo, che inserisce il lettore in uno scenario verosimile, è sostituito da dilazioni temporali che vedono alternarsi scene retrospettive *(flashback)* e anticipi di eventi futuri *(flashforward)*; analisi speculative ed osservazioni teoretiche portano a voli pindarici come quello sulla forma della scrittura, e il ripetuto appellarsi ai lettori spinge l'*audience* alla riflessione: ne è esempio l'esortazione a meditare sull'imminenza del sonno eterno attraverso l'espediente dell'inserimento di un foglio scuro tra le pagine bianche del romanzo. Nell'opera, composta da nove tomi, il protagonista fa il suo ingresso al quarto libro e non è più presente dal sesto in poi: scritto quale memoriale esistenziale, appare ancora da ultimare per l'epilogo del romanzo alla puerizia del protagonista, e l'intera narrazione, basata sul tropo dell'analessi e sulla figura retorica della prolessi, è una rappresentazione farsesca di un nucleo familiare che interagisce con un faceto spaccato sociale. Già la venuta al mondo del protagonista creerà dissidi e discussioni tra i coniugi, divisi sul luogo

nel quale dare alla luce Tristram, e sulla necessità della presenza o meno di un medico. Curiose sono le abitudini del papà: meticoloso, sistematico, cavilloso, riesce a rendere meccanico persino il trasporto affettivo con la propria signora mediante ciclici "appuntamenti" domenicali, e fa dell'arte della parola una vera e propria ragione di vita disquisendo sempre su argomenti vacui e temi futili. I personaggi che circondano il protagonista sono molto spesso di basso profilo e di piccolo cabotaggio: fisime e pochezza intellettuale si alternano a stravaganza e stramberia. L'opera è un antesignano meta-romanzo, innovativo, sotto certi aspetti atipico e rivoluzionario, che creerà qui riflessi e seguiti definiti "effetto Sterne" dal critico Mazzacurati. Sterne riuscirà a creare un filo diretto con il suo pubblico coevo e successivo, influenzando, tra gli altri, scrittori come Georges Perec, dell'*Officina di letteratura potenziale* francese, e il suo conterraneo Samuel Beckett, uno dei massimi esponenti del teatro dell'assurdo. Il suo sistema fu ripreso in seguito da James Joyce con la tecnica dello *stream of consciousness,* la descrizione della proiezione della mente prima della trasformazione in morfemi e sintagmi letterari, e per concludere non si può non ricordare l'ascendente che esercitò su Thomas Pynchon Jr., uno degli scrittori più autorevoli della letteratura postmoderna statunitense.

Gilda e Pasquale sugli scudi

Bellona

Redazione

Il 16 e 17 novembre 2013 a Montecatini Terme si è svolta la prima tappa per la Coppa Italia Danza Standard e Latine. Tantissime le coppie che hanno aderito da tutta Italia, appassionati di danza che si mettono alla prova dando il meglio di sè. Nella classe A2 ha partecipato anche la coppia Gilda De Crescenzo e Pasquale Maiello di Bellona, Campioni Regionali, finalisti alle varie tappe di coppa Italia, finalisti Campionato Italiano e Campioni Greci. Ottimo il risultato ottenuto dai due ragazzi, arrivando alla semifinale. Li vedremo ancora scendere in pista per una gara che si terrà il 29 Novembre a Roma. Ora non resta che augurare in bocca al lupo dalla Redazione.

Il mondo, che mondo! Se tutti fossero come dicono di essere. (Motto Radio Dea)

Non può dire d'aver vissuto chi non ha provato la gioia del donare. (F. Falco)

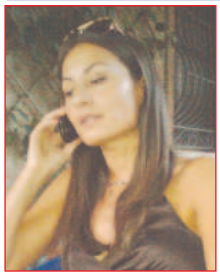
SUPERMERCATI GIUDICIANNI Srl
Bellona Via Matteotti - Tel. 0823 967275
Vitulazio Località Tutuni IV Traversa - Tel. 0823 966092
L'esperienza nell'interesse dei Clienti
DeCò Supermercati

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 133
29.11.2013
DEA Notizie

Con la crisi è tempo di Cassa Integrazione Guadagni

Dr.ssa Commercialista Michela Di Stefano - Collaboratrice da Salerno



Il progressivo aggravarsi della crisi economica mondiale che ha investito anche il nostro Paese, impone una riflessione sugli strumenti di sostegno del reddito presenti ed operanti da anni nel nostro ordinamento: tra questi si ritiene opportuno soffermarsi sulla cassa integrazione guadagni (CIG) che assume sempre una maggiore rilevanza. Sempre di più imprese in Italia sono in affanno, in sofferenza per calo o mancanza di lavoro, commesse, materie prime, per eventi improvvisi di certo non imputabili al datore di lavoro o ai lavoratori. Motivo per cui molti datori intervengono con la sospensione temporanea forzata di dipendenti, ricorrendo alla cassa integrazione. La CIG è intervento straordinario di sostegno di reddito, a beneficio di lavoratori sospesi temporaneamente dall'attività lavorativa per motivi riconducibili a crisi di mercato.E' un istituto previsto dalla legge italiana, consiste in una prestazione erogata dall'INPS in favore di lavoratori. Si distingue in ordinaria e straordinaria. La CIG ordinaria è attivabile a fronte di eventi transitori non imputabili all'imprenditore o agli operai, legata ad una crisi temporanea di mercato.La CIG straordinaria è disposta nei casi di ristrutturazione, riorganizzazione o conversioni aziendali.Della CIG possono beneficiare i lavoratori assunti come operai, impiegati, quadri; sul lato del datore raggiunto l'accordo con le parti sindacali per la sospensione dei lavoratori, l'azienda procede alla compilazione della domanda di cig nella quale saranno specificati il periodo di sospensione, i lavoratori interessati ed il numero di ore di cig richiesti. I lavoratori in CIG, disoccupati, o in mobilità, hanno sempre più necessità di ricorrere a forme alternative di guadagno che molto spesso, sono di tipo precario. Se non si fa attenzione si rischia di rimanere senza il lavoro e senza trattamenti di sostegno. In caso in cui il lavoratore in cassa integrazione svolga altra attività di lavoro remunerata; la regola generale è che l'attuale disciplina non sancisce una incompatibilità assoluta delle prestazioni integrative del salario con il reddito derivante dallo svolgimento dell'attività lavorativa, sia essa autonoma oppure subordinata. La legge obbliga solo il lavoratore a fornire all'INPS comunicazione preventiva di avere intrapreso un'attività alternativa, pena la perdita dell'integrazione salariale. Nella migliore o peggiore ipotesi bisogna tutelare il lavoratore, nel ricordo del lontano art. 1 della Costituzione: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". ...ma, purtroppo, oggi in Italia di lavoro non c'è !!

"Alla fine della guerra c'erano vincitori e vinti. Fra i vinti la povera gente faceva la fame. Fra i vincitori era sempre la povera gente a fare la fame".

Bertold Brecht

C'era una volta un re

Salvatore Antropoli - Collaboratrore da Pontelatone

C'era una volta un re che non sapeva governare: Il suo regno era finito nell'abbandono e i sudditi vivevano assai miseramente. Il sovrano essendo un tiranno benevolo, si dispiaceva di tale situazione. I suoi ministri non erano più esperti di lui e le lamentele popolari erano all'ordine del giorno. Perché non compriamo un governo, dissero alcuni giovanotti sfaccendati, ad un povero contadino che li ascoltava assai attento. Perché, si vendono governi? Rispose questi. Certo, disse uno dei ragazzi che era un gran burlone, ma bisogna andare in città, è là che si vendono. Il contadino si offrì di andare lui e i ragazzi gli diedero pochi soldi. Arrivato in città capitò per caso in un circo dove il direttore, per quei pochi soldi, gli cedette un vecchio cammello macilento. Ecco il tuo governo disse tra una risata e l'altra. Alla corte del re nessuno aveva visto un cammello e credettero davvero che quell'animale fosse un governo. Ma le cose non cambiarono e i ministri del re erano assai preoccupati. Il re però, molto più arguto, notò le gobbe dell'animale che si riempivano quando era sazio e si afflosciavano quando non mangiava. Ecco il segreto! disse. I ministri lo guardarono increduli ma il re rispose: "Imitiamo questo animale". Esso conserva energia nelle gobbe, così noi dobbiamo imparare a spendere bene e conservare il resto per i tempi di magra. Fu così che, per uno scherzo fatto ad un povero grullo, il re imparò a governare e non chiese più aiuto ai suoi sprovveduti ministri. C'è qualcuno che possiede un cammello da regalare a chi ha in mano le sorti di un popolo?

Fra amici

"Sono due giorni che non parlo con mia moglie".
Avete litigato?
"No, non voglio interromperla".

"Ho chiesto il divorzio da mia moglie."
Perché, per caso ti tradisce?
"No, non per caso, per abitudine".

"Hai saputo di Giovanni"?
Cosa è successo?
"Ritornato a casa ha trovato la moglie a letto con Carlo. Ha ammazzato il figlio di sette anni, la moglie, l'amante e poi si è suicidato".
Meno male, poteva andare peggio.
"Peggio di così"?
Sai ieri c'ero io con la moglie.

Ristorante Pizzeria di Renato Terlizzi

Specialità
tipiche locali
Carni alla brace
Sala per cerimonie
Pizze cotte in
forno alimentato a legna
Alimenti genuini e
controllati

Viale degli Ulivi, 13 - Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

400 alunni da Papa Francesco

Pignataro

Redazione

Mercoledì 20 novembre 2013, alle quattro, 400 alunni della Scuola Media "Martone" e dei Plessi "Pascoli" e "Don Bosco" della Primaria dell'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta", sono partiti da Pignataro per partecipare all'udienza con il Santo Padre Papa Francesco, prevista alle ore 10 in Piazza San Pietro a Roma. Hanno portato con loro un bellissimo rosario in ceramica decorata con 50 graziosi grani lavorati a mano (foto a lato) dagli stessi studenti della scuola Media Martone durante il laboratorio d'arte curato dalle professoresse **Filomena Bevilacqua e Angela Pettrone.** Un bel dono che una delegazione della scuola recapitato direttamente al papa. I giovani pellegrini pignataresi sono stati citati durante l'udienza dallo stesso pontefice. Il viaggio per Roma è avvenuto in occasione della chiusura dell'anno dedicato alla fede, grazie alle professoresse di religione **Bovenzi Giovannina e Franca D'Antico.** Alla carovana hanno partecipato anche numerosi genitori che per l'occasione hanno organizzato un apposito pullman. "L'anno delle fede, spiega il preside **Paolo Mesolella**, che ha partecipato all'udienza papale, sta volgendo al termine e la nostra scuola, grazie ai docenti di religione e storia dell'arte, ha voluto ricordare l'evento promosso dal papa Benedetto XVI, con ben tre viaggi diretti nella capitale durante i quali abbiamo visitato musei e luoghi apostolici: dalle grotte vaticane alle catacombe cristiane, dalla basilica di San Giovanni in Laterano alla Chiesa delle Tre Fontane, costruita nel luogo stesso in cui ha subito il martirio San Paolo. Questo viaggio, in particolare, è stato organizzato dai docenti di religione e di storia in seguito ad un laboratorio didattico sugli apostoli Pietro e Paolo.Oltre al desiderio di vedere da vicino il Santo Padre, tutti erano ansiosi di visitare le bellezze artistiche delle due basiliche apostoliche: San Pietro e San Paolo Fuori le mura". I docenti che hanno accompagnato i 400 alunni pignataresi sono: **Bonacci Antonietta** (3^A don Bosco), **Formicola Margherita** (3^A), **Caimano Claudia** (3^B), **Giuliano Teresa** (4^A Pascoli), **Del Mese Rosa** (4^A), **Rinaldi Nicolina** (4^B Pascoli), **Giuliano Franca** (4^B Pascoli), **Pagano Concetta** (5^A Pascoli), **Vito Rosa** (5^A), **Palmesano Carolina** (5^B), **Magliocca Maria Antonietta** (5^B), Per la Scuola Media invece, parteciperanno i professori **Franca D'Antico e Giuseppa Valentino** (1^A), **Martino Angelo** (1^C), **Caimano Giovanna** (1^D), **Lagnese Teresa** (2^A), **Pezzulo Carmelina** (2^B), **Rocco Maria Carmela** (2^B), **Nacca Renato** (2^C), **Palmesano Crescenzo** (2^D), **Prencipe Valeria** (3^A), **Pettrone Angela** (3^C), **Maria Di Giovanni** (3^C), **Bovenzi Giovannina** (3^D) e **Di Rubba Giovan Battista** (1^D).

L'ABORTO
NON TI EVITA LA GRAVIDANZA
L'ABORTO
TI RENDE MADRE DI UN
BIMBO MORTO

Aderisci al movimento www.no194.org
ASSOCIAZIONE NO 194
10 ORE DI PREGHIERA PER LA VITA
Info: coordinatore provinciale
paolo.mesolella@caserta24ore.it - 339 2594842

Pizza figliata

Pignataro

(A. Martone) - La manifestazione gastronomica si terrà sabato 7 dicembre 2013 dalle ore 18 in Via Castelluccio; è organizzata dal Comitato festeggiamenti in onore di San Vito e Nostra Signora del Sacro Cuore che si svolgeranno la terza domenica di settembre del 2014. Questa è la seconda edizione della nuova serie. Bisogna però ricordare che per il passato fu la Pro Loco "Pinetarium" a promuovere la sagra in collaborazione con il comitato festa nel 1980. "Essa, scriveva il Presidente prof. G. D'Angelo, costituisce un appuntamento al quale è difficile rinunciare, sia per la simpatia della gente, sia per la squisitezza, forse unica, di questo dolce preparato con tanto impegno ed amore dalle donne del rione, sia, infine, perché si tratta di una sagra che valorizza un prodotto tipico del nostro paese". Da un opuscolo pubblicato nella festa del 1999 si apprende anche la sua probabile etimologia: "E' un dolce tradizionale assai gustoso, ricco di vari ingredienti come pasta, miele e abbondanti pezzetti di noce. Presenta la forma di un serpente attorcigliato che viene tagliato a pezzetti; nella parte interna il dolce è formato da uno strato di pasta che gira a spirale, caratteristica questa che forse ha dato il nome al dolce, che infatti dà l'impressione di essersi "figliato" o, più semplicemente, la pizza è detta figliata per deformazione popolare di "sfogliata"".

Via Ruggiero Vitulazio CE

L'Idea di Caterina Falco
Bomboniere Articoli da regalo
Oggettistica Profumi
Continua il "fuori tutto" con sconto 50% e 70% su tutti gli articoli!!! Tante occasioni x i vostri regali e bomboniere a prezzi bassissimi!!

Elargiamo consigli nel Vostro interesse

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 133
29.11.2013
DEA Notizie

Kreutzer... tra Beethoven e Tolstoj

M.tro Cecilia D'Iorio - musicista - Collaboratrice da Giano Vetusto

All'inizio dell'Ottocento, Vienna (foto) era uno dei più importanti centri culturali europei e vi risiedevano anche numerosi musicisti, fra i quali Beethoven. Nel 1803 giunse nella città austriaca il violinista mulatto George Bridgetower che ebbe modo di incontrare il grande compositore. Tra i due si stabilì un buon rapporto al punto che, nel momento in cui Beethoven volle eseguire la sua nuova Sonata n. 9, op. 47 per violino e pianoforte, pensò di farsi accompagnare da lui. La "prima" ebbe luogo all'Aufgarten, davanti ad un pubblico formato da principi ed ambasciatori, e riscosse un grande successo, nonostante la durata (circa 40 minuti), un po' anomala per un brano del genere, Beethoven disse: "Questa musica non è scritta per i tempi attuali ma per tempi futuri". Di lì a qualche tempo i due ebbero un'animata discussione, dopo aver alzato troppo il gomito Bridgetower fece pesanti apprezzamenti su una donna che piaceva a Beethoven, e per ripicca il compositore decise di cambiare il dedicatario della sonata identificandolo nel violinista parigino Rodolphe Kreutzer che, ironia della sorte, non eseguì mai il brano, considerandolo troppo difficile. Ma la storia della "Sonata a Kreutzer" non finisce qui, ha un posto importante anche in letteratura, avendo ispirato un omonimo racconto di Tolstoj. Sembra che l'autore russo abbia ascoltato il brano nel 1888, rimanendone fortemente colpito e, pare anche che, in quel periodo, sua moglie si fosse invaghita di un giovane violinista. Fatto sta che il lavoro, dato alle stampe nel 1889, nacque per evidenziare i guasti del tipo di educazione sentimentale di allora ed aveva come protagonista un uxoricida, appena assolto, in quanto riconosciuto responsabile di un "delitto d'onore". Egli raccontava in prima persona la storia della sua vita, i motivi che lo avevano spinto al delitto e la sua totale avversione nei confronti della musica. Proprio la musica era ritenuta, infatti, fra le maggiori colpevoli dell'accaduto, poiché la moglie, frequentando un giovane violinista, ed eseguendo più volte insieme a lui la "Sonata a Kreutzer" di Beethoven, aveva finito per tradire il marito. Il racconto riscosse un successo, che resiste ancora oggi ma, almeno dal punto di vista musicale, la sua particolarità è che rappresenta uno dei rari casi nei quali la letteratura si sia servita di una composizione, il contrario di quanto è sempre successo normalmente. La sonata op.47 si sviluppa in tre movimenti; due vibranti, infuocati movimenti estremi ai quali si contrappone un estatico andante con variazioni. Apre un'introduzione solenne, pacata, poi violino e pianoforte si stringono vorticosamente in un drammatico dialogo che sembra non avere fine.

Finalmente arriva la quiete con il secondo movimento, un tema dolce e variato con riprese alternate dei due strumenti. Il terzo movimento, impetuoso e brillante, si snoda leggero su un ritmo di tarantella.

Al Prof. Giuseppe Rotoli una targa di apprezzamento

Pignataro Paolo Fasulo - Collaboratore da Bellona

Il Comune di Pignataro Maggiore ha consegnato, mercoledì 30 ottobre u.s., al Prof. Giuseppe Rotoli una targa come segno tangibile di apprezzamento e riconoscimento del suo alto impegno intellettuale e civile. Ciò è quanto deciso dalla Giunta Comunale presieduta dal sindaco Prof. Raimondo Cuccaro. Il Prof. Giuseppe Rotoli è docente di lingua inglese presso il liceo L. Garofano di Capua. Apprezzato critico letterario si interessa, in particolare, della poesia italiana ed inglese del secondo novecento. Ha pubblicato sulle riviste: Agorà, Dea notizie e Le muse, quest'ultima edita dagli "Amici della Musica" di Pignataro Maggiore, una lunga serie di raccolte di poesie e di significative opere per le quali gli sono stati tributati autorevoli riconoscimenti con grande risalto sulla stampa nazionale. Il Sindaco Cuccaro: "L'opera svolta ha portato lustro ed ha onorato non solo la letteratura ma anche la nostra cittadina il cui nome fa eco alto in ambito nazionale ed internazionale anche in virtù dell'ultima raccolta poetica: "Porta luce il dolore". La Redazione è onorata di annoverare il Prof. Giuseppe Rotoli tra i Collaboratori. Al caro "Peppino": ad majora.

Cerchi un idraulico?
Ditta Antonio Sanfelice
via Jardino, 35 - Vitulazio (CE) Tel 328 4638424
Istallazione impianti di: Riscaldamento Climatizzazione
Condizionamento Refrigerazione Distribuzione e Utilizzazione Gas
P.I. - R.I.di CE-03862300617

Festa del Ringraziamento dei coltivatori bellonesi

Direttore

Nel rispetto di una tradizione che viene da lontano e, oramai, si ripete da oltre sessant'anni, la seconda domenica di novembre, al termine dell'annata agraria, gli Agricoltori ringraziano il Signore per i doni concessi dalla terra. Anche i Coltivatori di Bellona, con Giovanni Carusone, Presidente della Sezione Comunale dei Coltivatori, domenica 10 novembre, hanno organizzato la Festa del Ringraziamento sia nella Chiesa San Secondino di Bellona che in quella del SS. Salvatore della frazione Triflisco. Le cerimonie religiose sono state celebrate, a Bellona, dal M. Rev. don Antonio Iodice ed a Triflisco dal parroco don Paul Bernard. La Festa del Ringraziamento costituisce un'opportunità di riflessione sull'agricoltura, che continua a rivestire un ruolo rilevantissimo nel tessuto economico e sociale del territorio bellonese, sul quale, nonostante le enormi difficoltà attuali ed i problemi connessi al presunto inquinamento di alcune zone della "Terra di Lavoro", operano ancora tante aziende agricole che mettono sul mercato prodotti genuini, garantendone la salubrità. "Queste realtà stanno vivendo oggi una fase molto difficile, ha affermato il Presidente Carusone, in quanto la crisi generale che ha colpito tutti i settori produttivi, sta interessando pesantemente anche l'agricoltura. Le problematiche sono diverse, a partire del crollo dei prezzi praticati sui campi e quelli pagati dai consumatori al momento dell'acquisto, con una forbice eccessiva fra il costo per chi consuma e il guadagno degli agricoltori che, per produrre, sopportano spese elevate senza avere nessuna garanzia. Importantissima anche una maggiore semplificazione delle procedure di accesso alle agevolazioni di credito soprattutto per le imprese agricole giovani". La speranza non deve mai venir meno e gli imprenditori bellonesi domenica scorsa hanno voluto ringraziare il Signore offrendo numerosi cesti colmi dei frutti della terra, prodotti nelle loro aziende agricole.

Pasquale Cafaro "Pasqualotto" porge il dono

Il nuovo sindaco di New York ha origini beneventane

Dott.ssa Maria Grazia Tecchia - Collaboratrice da Casapulla

Lo scorso 6 Novembre la città di New York ha designato un nuovo sindaco per la grande mela, mister Bill De Blasio, che è riuscito a riportare i democratici al potere dopo un ventennio di repubblicani. Cinquantadue anni, un omone di un metro e novantacinque, Bill De Blasio ha origini campane, con un padre che aveva discendenze tedesche, Warren Wilhelm, ed una madre originaria del beneventano, Maria De Blasio. I nonni materni in particolare, erano uno di Sant'Agata dei Goti e l'altra di Grassano, e decisero di partire per cercare fortuna nelle americhe, così com'era solito a quei tempi, stabilendosi poi regolarmente nel mondo nuovo. Bill De Blasio è nato e cresciuto tra Manhattan e Cambridge, ha studiato a scuola la lingua italiana per tener vive le sue radici, e dopo il suicidio di suo padre decide di prendere legalmente il cognome di sua madre: De Blasio. Soprannominato Bill "Che" De Blasio per la sua indole rivoluzionaria, sin dalla giovane età è stato a contatto con la vita politica, diventando ben presto parte centrale delle campagne elettorali di grandi personaggi come Hilary Clinton e assurgendo poi a "Public Advocate" di New York, ossia una sorta di difensore civico che ha il compito di fare da tramite tra il sindaco ed i bisogni o le richieste dei cittadini. Bill De Blasio ha ottenuto una vittoria schiacciante contro il rivale Lotha, vincendo con il 73% dei voti favorevoli e promettendo più equità nella città di New York, da troppo tempo spaccata tra i ricchi ed i meno abbienti. Il programma politico del nuovo sindaco di New York, in carica effettiva dal prossimo 1 Gennaio 2014, è quello di ridurre la forbice tra i più ricchi e le classi più disagiate, aumentando le tasse per i primi ed offrendo maggiori servizi sociali per i secondi. Il sindaco italo-americano è stato fortemente voluto dai cittadini, anche grazie alla forte presenza di sua moglie, Chirlane McCray - che prima di incontrarlo era un'omosessuale convinta nota per diverse campagne per i diritti dei gay, che però intende portare avanti anche e con l'aiuto dell'attuale marito - dalla quale ha avuto due figli, Dante e Chiara, i cui nomi rispecchiano ancora una volta l'attaccamento alle origini italiane di De Blasio. Intanto, a Sant'Agata dei Goti la notte dell'esito delle elezioni si è festeggiato per strada con del buon falanghina.

PHARMASANITARIA "I PIKKOLETTI"

di **Antonella Di Maio** via Dante, 59/A Vitulazio (CE)

Telefax 0823 990695 cell: 349 4299133 Email pikkoletti@virgilio.it

Per tutto il mese di dicembre la Pharmasanitaria "I PIKKOLETTI" farà una valanga di offerte tra cui Plasmon pastina euro 1,29 - omo carne plasmon 4X80 gr. euro 2,69 - omo frutta plasmon 6X104 gr. euro 2,49 e tantissime ancora

VI ASPETTIAMO NUMEROSI *Buone Feste*

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 133
29.11.2013
DEA Notizie

Giornata per la legalità

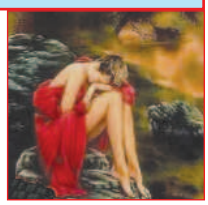
Sparanise

Redazione

Una giornata da conservare bene nella memoria. Il 1 dicembre 2013, alle ore 16, nel castello Ducale di Riardo si terrà una grande "Giornata per la legalità", organizzata dalla scuola Mameli di Loredana Lanna di Sparanise, in collaborazione con la Pro Loco di Riardo, per commemorare le vittime del dovere. Durante la manifestazione saranno premiati numerosi rappresentanti delle Forze Armate, della Polizia e della Magistratura che hanno dato il loro contributo per rendere ordinata la civile convivenza. Durante la manifestazione saranno premiati: Emilio Luisi della DIA di Napoli, il Presidente del Tribunale di S. Maria C. V., il magistrato Honoré Dessi del Tribunale di Marcianise, il G.I.P. Giovanni Caparco del Tribunale di S. Maria C. V., il Col. Andrea Costume, il Ten. Andrea Longo della G.di F. di Capua, il Ten. Andrea Pellegrino della Capitaneria di Porto di Napoli, il M.llo Arturo Lanna CNSR dei Carabinieri, Lanna Eugenio del Comando Generale dei Carabinieri, l'Ammiraglio Basile della Capitaneria di Porto di Napoli, il M.llo Pasquale Mariano della Stazione CC di Pietramelara, il M.llo Massimo Petrosino della stazione CC di Calvi Risorta, il brigadiere Alfonso Alborino della stazione CC. di Sparanise, il M.llo Iannarella della stazione CC. di Vitulazio, il Questore Giuseppe Gualtieri della Polizia di Stato, il Maggiore Grimaldi del Ministero della Difesa, l'ispettore Fabio Martino della Polizia Penitenziaria, il Vice questore Alessandro Tocco della Polizia di Stato, Antonio di Nardo Com. Polizia Municipale di Carinola, il Com. Giovanni Fusco della PM di Sparanise con gli agenti Tiziana Iannone e Salvatore De Simone, Mauro Montalbano della P. S., Rosa Marrandino della Polizia Penitenziaria. Numerose anche le personalità attese alla manifestazione: Dr.ssa Carmela Pagano Prefetto di Caserta, Gen. dei Bersaglieri Gennaro Scardino, Cap. Giovanni De Risi con i Tenenti dei CC. Vincenzo Izzo e Nicola Leone, Commissario della Polizia Penitenziaria Nello Giardinetto, On. Massimo Grimaldi ed il Dirigente Scolastico Paolo Mesolella, che coordinerà i lavori. Durante la manifestazione verranno consegnate pergamene di merito a quanti si sono distinti durante l'anno per la legalità. Aprirà la cerimonia la Fanfara dei Bersaglieri con dei bambini che canteranno l'inno di Mameli. Promotrice dell'evento Loredana Lanna, gestore della Scuola Mameli si Sparanise, specializzata nella preparazione per Concorsi nelle Forze Armate, in Corsi di lingua straniera, rilascio brevetti e tutoraggio ai concorsi dell'area socio sanitaria.

Il rimorso

Ambra Salzillo - Collaboratrice da Vitulazio



"È' la malattia che genera il delitto, o il delitto stesso, in certo qual modo per la sua special natura, s'accompagna sempre a qualcosa che somiglia a una malattia?" *(Dostoevskij)*
Si può vivere senza rimorso dopo aver compiuto un'azione che reputiamo ingiusta? O meglio, può un essere umano convivere con il proprio peccato senza tormento? Ciò che distingue l'essere umano dagli animali è la coscienza delle proprie azioni: un uomo che non prova rimorso dopo aver compiuto un atto illecito, non è uomo, ma si trasfigura in mostro. L'azione non contiene in sé la rovina dell'uomo, poiché se fosse l'azione a causare l'imbruttimento di quest'ultimo, anche gli animali proverebbero un senso di ripugnanza verso le loro azioni. È il riconoscimento del proprio atto, la presa di coscienza di ciò che si è fatto a determinare il disgusto non verso l'azione, ma verso colui che ha compiuto il gesto, ovvero verso sé stessi. Il senso di colpa annienta l'uomo, lo porta a considerare tutti gli aspetti di sé e di ciò che è. È un tormento continuo che non lascia scampo, indebolisce fisicamente e psicologicamente, portando fin quasi al delirio e alla follia. L'uomo è giudice di sé stesso, critica e condanna sé stesso, eseguendo la pena tramite l'insostenibile sofferenza causata dal senso di colpa che pone il misfatto al centro dei suoi pensieri, in modo tale che si è costretti alla confessione e alla richiesta del perdono, che solo in parte alleggeriscono l'animo.

Dal neurologo

"Dottore, dottore, io dimentico tutto. Tutto, tutto, capisce? Cos'è che devo fare?" "Intanto direi di pagarmi subito la visita."

Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

Piante Fiori Addobbi vari

La Gardenia di Maria Papa

Piazza Giovanni XXIII, 15 - Bellona (CE)
Tel. 0823 965159 per urgenze 0823 965445

Cake design e... non solo

Ins. Luciana Antinolfi - Collaboratrice da Calvi Risorta

Per chi non conosce la genialità e la bravura di Lina Cipro, non sa che Il Centro L'Idea non è una normale cartoleria, ma un "centro di aggregazione e di formazione". Grazie alle sue doti creative, Lina non riesce a restare con le mani in mano, per cui nel tempo libero si diletta nella creazione di gioielli, nella realizzazione di addobbi con la tecnica della Balloon art, nel decoupage e, nell'attività più in voga del momento: la realizzazione di torte scenografiche ricoperte di pasta di zucchero. La Sig.ra Cipro è reduce da molte iniziative di successo che l'hanno vista protagonista, tra l'altro, durante l'estate calena di un concorso di Cake Design. E non finisce qui… Recentemente sono stati organizzati corsi di: Pittura Decorativa su torte, in collaborazione con il Sugar boy Luca Sansone e di Cake Design speciale fiori, con Raffaella Moccia. Domenica 1° dicembre 2013, alle ore 15,00, è programmato un corso avanzato di modelling, con la bravissima Daniela Branca. L'obiettivo di quest'ultimo appuntamento è quello di realizzare deliziose creazioni di Natale. I corsi sono talmente ambiti che, per le iscrizioni, si deve ricorrere al numero chiuso. Tuttavia, grazie alla soddisfazione delle "apprendiste", Lina cercherà, quanto più possibile, di esaudire tutte le richieste. Nell'attesa di essere tra le fortunate, recandosi al Centro l'Idea, è possibile conoscere tutte le novità sulla programmazione dei corsi e sui molteplici prodotti necessari per ogni evenienza.

Il fantasma nel giardino

Sandro Di Lello - Appassionato di antiche tradizioni - Collaboratore da Bellona

Di questi fenomeni se ne parla sporadicamente. forse per timore, scaramanzia od altro. Per molti anni una famiglia della nostra zona ha avuto la convinzione che un tempo, nel giardino di casa, apparve un fantasma, tanto che, per questo motivo, decisero di vendere la villa. Comunque questo tipo di fenomeno, si è verificato pure in altri luoghi. Quindi, volendo essere realisti, dovremmo pensare che si tratti del cosiddetto "fuoco fatuo": una sorta di fiamma color blu chiaro. (Foto) Un fenomeno che si manifesta di notte nei cimiteri quando l'aria è più umida. Nei tempi passati, in particolare modo nel dopoguerra, queste visioni erano più frequenti. Forse perché esseri umani ed animali nel trambusto di quei tempi venivano seppelliti in modo sommario e con la decomposizione dei resti si sprigionava gas metano che, fuoriuscendo dal suolo, si mescolava con l'anidrite carbonica e tracce di fosfina, la quale prende facilmente fuoco a contatto con l'aria umida e fa da innesco al metano che, bruciando, crea il cosiddetto fuoco fatuo. Su questi fenomeni, in passato se ne sono dette tante. Oggi si hanno le idee abbastanza chiare e non si dà più credito a leggende che narrano di apparizioni di anime di defunti vaganti su questa terra, poiché non era loro permesso di entrare in purgatorio o in paradiso, poiché si trattava di morti che non avevano ricevuto l'estrema unzione, o di bambini non battezzati, o addirittura di spiriti malvagi. Stando a quanto raccontato da coloro che hanno avuto l'occasione di vedere questi strani fenomeni, i fuochi fatui, sono come delle luci azzurro-chiaro e fredde. Non fanno fumo e non bruciano le cose con le quali vengono a contatto. Purtroppo, volendo riprodurli in laboratorio, pare che non sia possibile. Comunque tante cose sono state chiarite. Oggi si è a conoscenza che questo fenomeno si manifesta la dove sono stati sepolti corpi di persone o animali. Infatti in quel punto del giardino, immortalato nella foto, qualche tempo prima, vi era stato sepolto un cane.

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

Metamorfosi
Paolo Fasulo Hairdresser
Info: 0823.966 698

Ogni Giovedì Ballo e Karaoke
Consegna a Domicilio
ZIO CICCIO 'O NAPOLETANO - TEAM
RISTORANTE E PIZZERIA ALL'AMERICANA
Mercoledì chiuso ZIO CICCIO
www.ziociccioteam.it
di Raffaele (Lello) Langella
Via Matteotti, 28
BELLONA (CE)
389 9210806 - 388 6274518
Si accettano prenotazioni per BANCHETTI

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 133
29.11.2013
DEA Notizie

Thanksgiving Day: una tradizione in casa Cafaro

Bellona

(Domenico Valeriani)

Negli Stati Uniti d'America il "Thanksgiving Day" è una festività che si celebra il quarto giovedì di novembre. Il Giorno del Ringraziamento è una tradizione rispettata anche da numerose famiglie emigrate negli Stati Uniti d'America. Infatti, Domenica, 24 novembre 2013 il Sig. Gaetano Cafaro, un italo-americano rientrato dagli U.S.A. a Bellona con la famiglia, ha voluto rinnovare la tradizione americana, insieme alla moglie Anna, figli Carlo, Salvatore e Mena con la nuora Laura ed i nipotini Gaetano e Lucrezia. Data la particolare occasione, egli ha voluto invitare numerosi parenti ed amici con cui ha ricordato che "la buona forchetta è stata e sarà sempre sua compagna di vita." Gaetano Cafaro, che ha come hobby l'arte del cucinare, ha seguito personalmente tutte le varie fasi di preparazione del tacchino imbottito, un "Butterball" di 15 kg., da lui fatto arrivare direttamente dagli allevamenti dello stato del Wisconsin negli U.S.A. Il pasto luculliano, iniziato alle 14.00 si è concluso alle ore 20.00 e, come vuole la tradizione, con una gustosa Pumpkin Pie (torta di zucca), che Gaetano ha fatto preparare per la circostanza.

Compleanno

Il 20 novembre u.s. Marisol Grazia Giacca ha spento la prima candelina. Gli auguri più affettuosi da mamma Orsola Rachiero, papa Lello, i nonni: Giampaolo Fusco, Silvana Sgueglia, Gennaro Rachiero e Maria Esca nonchè dagli zii e parenti.

Siamo i ragazzi di oggi

Alessia Di Nardo - Laureanda in Lettere Moderne c/o Università "La Sapienza" di Roma

Ci chiamano "bamboccioni", "sognatori", "fortunati", "svogliati" e chi più ne ha più ne metta; siamo una categoria a rischio: siamo i giovani del terzo millennio! Non abbiamo vissuto le Guerre Mondiali, né il '68 ma ci troviamo a vivere in una realtà che non ci apprezza, in un mondo che non è pronto a farci posto ed usa la crisi come alibi. Dicono che non abbiamo ideologie politiche… e come potremmo averne? Viviamo in una società in cui i politici pensano solo ed esclusivamente ai propri benefici, pensando ad attaccarsi a vicenda senza offrire soluzioni e restano sulla scena politica per anni ed anni collezionando processi su processi senza esser mai puniti! Dicono che non abbiamo valori, che diamo importanza al superfluo ma l'opinione pubblica non fa che propinarci le feste di Ruby "Rubacuori" e le bravate di Mario Balotelli! Dicono che preferiamo rimanere in casa con i nostri genitori fino a tarda età ma non pensano che, forse, lo facciamo perché pagare un affitto senza un lavoro è un'impresa un po' difficile se tuo padre non è il proprietario di Mediaset! Un articolo del "The Guardian", intitolato "Non è un'economia per giovani" sostiene che i laureati di oggi saranno più poveri

dei loro genitori. Strano, vero? Chi l'avrebbe mai immaginato? Dicono che non abbiamo qualità, ma poi nelle selezioni scelgono chi paga e non chi merita davvero! Dicono che non siamo come i giovani di ieri ed è vero: loro hanno affrontato le guerre, la fame, ma avevano qualcosa per cui lottare, erano sempre pronti a credere che qualcosa potesse cambiare. Noi stiamo perdendo questa speranza, non abbiamo miti che non siano calciatori viziati, strapagati ed ignoranti. Crediamo che il massimo delle aspirazioni sia per un ragazzo diventare un calciatore e per una ragazza… sposare un calciatore! Ci stiamo adagiando sempre più a vivere in una società in cui regna l'apparire, senza renderci conto che la vera felicità è nell'essere, abbiamo bisogno di credere che sia ancora possibile fare qualcosa per cambiare questo mondo! "Siamo stanchi di diventare giovani seri, o contenti per forza, o criminali, o nevrotici: vogliamo ridere, essere innocenti, aspettare qualcosa dalla vita, chiedere, ignorare. Non vogliamo essere subito già così sicuri. Non vogliamo essere subito già così senza sogni!"

(Pier Paolo Pasolini "Lettere luterane")

Questa rivista è anche su w.deanotizie.it

Numeri ed indirizzi utili

Anziani 800.911.315 contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Bellona Municipio 0823 965180
Bellona Polizia Locale 0823 967293
Carabinieri Vitulazio 0823 967048
Carabinieri Capua 0823 969800
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Emergenza Infanzia 114
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Osp. Santobono Napoli 081 747 5563
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 966 163 - 320 567 9455
Rifiuti ingombranti (Bellona)
800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
Stalking 0823 445310
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 666
Violenza donne 1522
Vitulazio Polizia Locale Tel.0823-967528/29

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)
Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974
DITELO AL TG3 - 081 5639994

Farmacie
Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 - 0823 879003
Capua: Apostolico - via Duomo, 32 0823 961224
Corvino P.zza Dei Giudici - 0823 961902
Costanzo C.so Appio, 67 - 0823 961781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961162
Tartaglione G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano:Anfora V. Italia - 0823 879104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello, 38 - 0823 871167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871025
S. Maria C.V.
Antonone via Lavoro, 141 0823 812260
Beneduce via G. Paolo I 18 - 0823 843701
Bovenzi via Mazzocchi 48 0823 846520
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841758
Salsano S. Francesco - 0823 798583
Simonelli via Anfiteatro 78 - 0823 845383
Tafuri via Avezzana, - 0823 589216
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990038

Capua - Turno festivo e prefestivo
30.11.13 - Russo
01.12.13 - Tartaglione
07.12.13 - Apostolico
08.12.13 - Corvino
14.12.13 - Costanzo
15.12.13 - Russo

Farmacie - S. Maria C. V.
Turno festivo e prefestivo
30.11.13 - Salsano - Tafuri
01.12.13 - Antonone
07.12.13 - Merolla - Bovenzi
08.12.13 - Simonelli
14.12.13 - Antonone - Iodice
15.12.13 - Salsano

S. Maria C. V. - Turno notturno
30.11.13 - Tafuri
Dicembre
01.12.13 - Antonone
02.12.13 - Bovenzi
03.12.13 - Beneduce
04.12.13 - Tafuri
05.12.13 - Iodice
06.12.13 - Salsano
07.12.13 - Merolla
08.12.13 - Simonelli
09.12.13 - Bovenzi
10.12.13 - Salsanp
11.12.13 - Tafuri
12.12.13 - Simonelli
13.12.13 - Beneduce
14.12.13 - Antonone
15.12.13 - Salsano
16.12.13 - Tafuri
17.12.13 - Merolla
18.12.13 - Iodice
19.12.13 - Beneduce

Avis
Calendario delle raccolte 2013
Bellona
Dicembre - 21 e 22

Orario feriale dei treni
S. Angelo in Formis - Napoli
VALIDO FINO AL 14.12.2013
06,32 S. Angelo in F. 07,30 na c.le
07,03 S. Angelo in F 08,07 na c.le
09,16 S. Angelo in F 10,15 na c.le
12,24 S. Angelo in F 13,18 na c.le
13,52 S. Angelo in F 14,48 na c.le
14,51 S. Angelo in F 15,48 na c.le
15,59 S. Angelo in F 16,53 na c.le
18,13 S. Angelo in F 19,06 na c.le

Napoli - S. Angelo in Formis
07,47 na c.le 08,46 S. Angelo in F
11,50 na c.le 12,48 S. Angelo in F
12,16 na c.le 13,18 S. Angelo in F
14,25 na c.le 15,26 S. Angelo in F
15,10 na c.le 16,14 S. Angelo in F
16,47 na c.le 18,50 S. Angelo in F
19,45 na c.le 20,45 S. Angelo in F
I treni delle ore: 13,52 - 14,51 - 18,13 non fermano a Triflisco
Per qualsiasi informazione 800 178097

Costo pubblicità
a pubblicazione
Pagine interne
mm. 44x180 Euro 50
mm. 44x87 euro 25
mm. 44x119 euro 30
Prima di copertina
mm. 44x180 Euro 100
mm. 44x87 euro 50
Ultima di copertina
mm. 44x180 Euro 80
mm. 44x87 euro 40
Auguri euro 25
Necrologi euro 40
I prezzi indicati sono IVA inclusa e comprendono: servizio fotografico e realizzazione banner.
La pubblicità è OMAGGIO ai soci e sostenitori

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola 20 dicembre 2013

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 133
29.11.2013
DEA Notizie

Consegnando questo coupon paghi solo DIECI EURO

Offerta del mese
Pulizia del viso personalizzata
più baffetto più sopracciglia
SOLO 10 EURO

Centro Estetico Larissa

Via IV Novembre, 55 - S. Angelo in Formis 0823 960967 - 380 7189769 - www.centroesteticolarissa.com

Caseificio ELITE
di Ugo Missana
Mozzarella formaggi e salumi
Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000
I Nostri prodotti sono controllati e garantiti
Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600
Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)
Info: 339 147 1516

Ogni mese il punto vendita Fusco Store pubblicizza le offerte con un depliant. Richiedetelo in sede

MANGIMI Fusco
alimenti su misura
FUSCO Srl
Produzione e commercio
mangimi - cereali
concimi - semi

Strada Provinciale 333 Km. 31
Loc. Ferranzano Bellona - Caserta
Tel. 0823-965052
Fax 0823-967800
email - info@mangimifusco.it
web - www.mangimifusco.it

Fusco Store
PUNTO VENDITA FUSCO STORE
Zootecnia - Pet Food
Agricoltura - Giardinaggio
Fitofarmacia - Spazio casa

CIAK SI PIZZA
PIZZERIA
PANINOTECA
ROSTICCERIA
Viale Italia, 8
VITULAZIO (CE)
Consegna a domicilio Info - 320 111 2121 - Lunedì chiuso
I nostri prodotti, genuini e controllati, sono cotti in forni alimentati con legna

AUTOSCUOLA ALEX
da Peppino
Mezzo secolo di esperienza
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)